



AGENZIA ITALIANA  
PER LA COOPERAZIONE  
ALLO SVILUPPO

SEDE DI DAKAR

## **Iniziativa Regionale di Emergenza in Africa Occidentale per rafforzare la resilienza e la protezione dei migranti e dei migranti di ritorno**

**AID 11274**

***Il Call for Proposals***

**Frequently Asked Questions**

**(agg. 04/07/2018)**

### **FAQ n. 1**

**Per quanto riguarda i Beneficiari a pag. 16, si fa riferimento ai migranti potenziali e di ritorno, ai giovani e alle donne. Le donne saranno quindi beneficiarie dirette o indirette visto che la tematica di genere è posta come trasversale alla pagina successiva del presente bando?**

*Fermo restando che ogni proposta dovrà essere progettata sulla base delle raccomandazioni contenute nelle linee guida per l'Uguaglianza di Genere e Empowerment delle donne dell'AICS e della UE, in particolare quelle riferite ai progetti di emergenza, va da sé che ogni proposta progettuale avrà una propria peculiarità e sarà quindi caratterizzata da un gruppo preciso di beneficiari identificati tra i migranti ed i migranti di ritorno e che quindi le donne potranno sia appartenere alla categoria dei beneficiari diretti che indiretti.*

### **FAQ n. 2**

**Tra i requisiti di partecipazione si fa riferimento a soggetti non profit che, alla data di pubblicazione del bando siano in possesso di specifica e comprovata esperienza negli interventi di emergenza umanitaria. Valgono quindi progetti che siano annoverati in questa categoria, o anche progetti di sviluppo?**

*Si richiede comprovata esperienza nel settore umanitario e dunque la compiuta realizzazione di progetti in ambito di emergenza umanitaria.*

### **FAQ n. 3**

**E' possibile proporre delle attività di assistenza/reinserimento di IDP (di ritorno dalle regioni o dai paesi limitrofi) nella regione di Gao, affidando l'implementazione dell'intervento ad un partner locale?**

*Come citato nel bando a pagina 16 e come disposto dall'Ambasciata d'Italia a Dakar non è possibile proporre progetti che prevedano attività nel nord del Mali in particolare nella Regione di Gao , neanche affidando la realizzazione delle attività ad un partner locale.*

#### **FAQ n. 4**

**E' possibile proporre attività di microcredito tramite, per esempio, l'apertura di un fondo di garanzia presso un IMF locale? Questa attività sarebbe essenzialmente rivolta a dei migranti di ritorno che vogliono investire nei paesi di origine.**

*Si, è possibile proporre attività di micro credito attraverso istituti di micro credito locali fermo restando quanto specificato a tal proposito a pag. 14 della presente Call .*

#### **FAQ n. 5**

**E' possibile proporre attività di formazione/informazione in Italia (rivolte a potenziali migranti di ritorno), appoggiandosi ad associazioni della diaspora? Se sì, c'è un tetto massimo (in termini di budget) da non superare?**

*E' possibile proporre attività di formazione/informazione in Italia, non vi è un tetto massimo di budget, fermo restando che trattasi di una Call of Proposals regionale per il West Africa.*

#### **FAQ n. 6**

**Nel bando è riportato che è necessario presentare la “documentazione relativa a precedenti progetti di emergenza umanitaria realizzati dal soggetto proponente”. Per capire come definire la tematica dell'emergenza umanitaria vorremmo sapere se i progetti in questione devono essere stati finanziati all'interno di una linea di finanziamento specificatamente dedicata all'emergenza, oppure è sufficiente che riguardino tematiche relative all'emergenza quali la sicurezza alimentare, attività sanitarie di primo soccorso e altre tematiche assimilabili a quelle del presente bando (es. migrazione).**

*Il soggetto proponente deve dimostrare di avere una specifica e comprovata esperienza in progetti di emergenza umanitaria finanziati attraverso fondi ad hoc quali quelli messi a disposizione da ECHO, AICS ed altri Donatori.*

#### **FAQ n. 7**

**E' corretto affermare che nel presente progetto non è obbligatorio che i *partner* partecipino con un cofinanziamento?**

*Il cofinanziamento non è obbligatorio ma solo preferenziale e se ne terrà conto in sede di valutazione.*

#### **FAQ n. 8**

**In riferimento all' allocazione dei fondi per progetti multi-Paese, questi verranno allocati sulla base della ripartizione per Paese o sulla base del Paese proponente?**

*Nel caso di una OSC proponente che presenti una proposta progettuale multi-Paese, l'importo massimo finanziabile sarà dato dalla somma dei massimali previsti dai singoli Paesi.*

*Nel caso in cui invece per una proposta progettuale i residui di stanziamento disponibili per un Paese, come previsto dalla Call for Proposals al Paragrafo 8, non siano sufficienti a coprire l'intero contributo richiesto, non sarà possibile finanziarla e si dovrà scorrere la graduatoria delle proposte ritenute idonee fino alla proposta il cui contributo complessivo trovi intera copertura nei residui allocati per Paese.*

*Infine per progetti multi Paese, in fase di presentazione della documentazione a corredo della proposta progettuale, si richiede alle OSC di riportare sia nell'All. A1 sez. 6.6 una chiara suddivisione per Paese dei settori d'intervento, risultati, indicatori target, attività e relativi costi. Allo stesso modo il Piano finanziario dovrà essere correlato oltre che da un budget complessivo, dai singoli budget relativi alle attività previste per ogni Paese.*

#### **FAQ n. 9**

**Nella Call, a pag. 17, si legge: "Possono presentare proposte progettuali per la presente Call for Proposals i soggetti non profit che, alla data di pubblicazione del presente documento, siano in possesso di tutti i seguenti requisiti: Iscrizione all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014, oppure, per i soggetti non profit privi di sede operativa in Italia (soggetti non profit locali e/o internazionali), accordo di partenariato con uno dei soggetti iscritti al suddetto elenco. [Omissis]." La possibilità di partecipare alla Call è ammessa anche per organizzazioni non profit italiane NON iscritte all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 se in Associazione Temporanea di Scopo con capofila proponenti soggetti iscritti al medesimo elenco?**

*I soggetti non profit con sede operativa in Italia, alla data di pubblicazione del bando, debbono possedere, tra gli altri, l'iscrizione all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014 sia nel caso i soggetti propongano una proposta progettuale singolarmente o in ATS con un capofila iscritto all'elenco di cui sopra.*

#### **FAQ n. 10**

**Con riferimento al Paragrafo 5.1 "Requisiti soggetti non profit" del documento "Call for Proposals", si chiede quanto segue: la ricevuta di deposito della richiesta di riconoscimento da parte delle autorità locali ad operare in Senegal in qualità di associazione straniera è sufficiente a partecipare al bando in oggetto? Se sì, l'associazione in questione può soggetto proponente o può solo essere in partenariato con altre strutture?**

*Possono presentare una proposta progettuale le OSC che alla data della pubblicazione del bando possono operare in Senegal, o in altri Paesi oggetto del bando, in base alla normativa locale, quindi a conclusione del processo di riconoscimento da parte delle autorità locali competenti.*

#### **FAQ n. 11**

**Nella Call non vi è specificata nel bando la partecipazione degli enti pubblici sia essi italiani o locali in qualità di partner.**

*La partecipazione di enti pubblici, sia italiani che locali, come proponenti di una proposta progettuale in forma singola o congiunta è esclusa dalla presente Call. Resta ferma la possibilità per tali enti di essere coinvolti nel progetto in qualità di partner co-finanziatore.*

#### FAQ n. 12

La nostra Associazione, iscritta all'elenco OSC di cui all'articolo 26, comma 3, della legge 125/2014, nell'ambito di un accordo di partenariato preesistente, sta supportando un nostro *partner* a presentare una proposta di progetto al bando in oggetto. L'Associazione, soggetto *non profit* locale privo di sede operativa in Italia, non dispone di un *account* di posta elettronica certificata; vorremmo sapere se è possibile inviare la proposta utilizzando un indirizzo di posta elettronica ordinario (non certificato), ovvero se è possibile presentare la proposta di utilizzando la posta certificata della nostra associazione?

*Le proposte di progetto devono essere presentate esclusivamente all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) indicato nel bando. Nel caso in cui l'Ente proponente, in quanto soggetto non profit privo di sede operativa in Italia, non disponesse già di un indirizzo PEC, dovrà provvedere ad attivarne uno, attraverso i numerosi siti abilitati (es. Aruba PEC S.p.A.; Infocert S.p.A.; Postecom S.p.A.).*

*Nel caso di ATS la proposta di progetto deve essere trasmessa dal Capofila, che è il soggetto a cui gli altri membri dell'Associazione hanno conferito il mandato a rappresentarli nei confronti della Sede AICS.*

#### FAQ n. 13

Nel caso in cui siano previsti *partner* italiani non iscritti all'elenco OSC, si possono realizzare accordi perché essi possano eseguire parte delle attività e spendere parte del *budget* di progetto, come si fa con *partner* locali?

*Nel caso ci si riferisca a partner implementatori questo è possibile.*

#### FAQ n. 14

Gli accordi con i *partner* locali possono essere firmati anche dalla OSC non capofila che si presenta in ATS con la OSC capofila, oppure è quest'ultima che deve firmarli tutti?

*Gli accordi con i partner locali implementatori possono essere firmati sia dalla OSC capofila che dalla OSC aderente. Nel caso in cui si tratti di proposta progettuale multi Paese gli accordi vengono firmati dalla OSC che possa operare nel Paese di riferimento in base alla normativa locale.*

#### FAQ n. 15

***Nella Call si legge: "Iscrizione all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014, oppure, per i soggetti non profit privi di sede operativa in Italia (soggetti non profit locali e/o internazionali), accordo di partenariato con uno dei soggetti iscritti al suddetto elenco. L'accordo può essere di varia natura (affiliazione, associazione, partenariato), ma deve comunque essere, a pena esclusione, di carattere generale, preesistente alla presente Call for Proposals (e non limitato quindi ad una specifica azione o stabilito solo ai fini della partecipazione alla Call) e deve rimanere valido anche dopo la conclusione delle attività relative alla Call;". "E' possibile presentare progetti congiunti in associazione temporanea di scopo con altri soggetti non profit che siano in possesso dei requisiti di cui al paragrafo 5.1 della presente Call for Proposals."*** Questo implica che una ATS sia composta interamente da associazioni iscritte all'elenco di cui all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014, oppure tale requisito si applica al solo Ente Proponente?

*Ciascuna delle OSC componenti un'ATS può essere iscritta all'elenco all'art. 26, comma 3, della Legge 125/2014.*

#### **FAQ n. 16**

**Per il cofinanziamento quale documentazione bisogna esibire?**

*Come citato al Paragrafo 7 della Call for Proposals occorre produrre la Documentazione attestante l'impegno al finanziamento del progetto da parte di eventuali soggetti co-finanziatori.*

#### **FAQ n. 17**

**Tra i risultati di progetto compare la realizzazione di campagne informative, ma tra i settori di intervento non vi è una voce dedicata: nell'allegato A1 - Proposta di progetto, nei paragrafi 4 e 6.6, come si può dunque inserire la parte inerente le campagne informative?**

*La realizzazione di campagne informative rientra tra le attività di progetto e quindi come tale va menzionata al Paragrafo 6.6 della Proposta Progettuale e nel Piano Finanziario.*

#### **FAQ n. 18**

**Rispetto al coinvolgimento delle comunità della diaspora, sono ammesse piccole attività di sensibilizzazione o di ricerca sul territorio italiano, sempre finalizzate a massimizzare l'impatto degli interventi nei Paesi beneficiari del bando?**

*Sì, è possibile prevedere attività di coinvolgimento delle comunità della diaspora.*

#### **FAQ n. 19**

**Qualora l'OSC proponente decidesse di contribuire con un cofinanziamento da fondi propri (fondi privati provenienti da una campagna di raccolta fondi), è necessario comunque allegare un documento comprovante l'impegno dell'ente finanziatore, oppure trattandosi dello stesso soggetto proponente e di fondi ancora da reperire si può evitare?**

*Come citato al Paragrafo 7 della Call for Proposals occorre produrre la Documentazione attestante l'impegno al finanziamento del progetto da parte di eventuali soggetti co-finanziatori.*

#### **FAQ n.20**

**Al punto 6.6 del format narrativo ("Descrizione intervento") in che settore devono rientrare le eventuali attività che ricadessero all'interno del risultato atteso 4 "sviluppare campagne informative sul tema delle migrazioni"? All'interno del settore "Protezione" oppure possono rappresentare un settore autonomo?**

*La realizzazione di campagne informative rientra tra le attività di Protezione di progetto e quindi come tale va menzionata al Paragrafo 6.6 della Proposta Progettuale e nel Piano Finanziario.*

